

*(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1663 presentata da Frediani, inerente a "Reimpiego delle risorse inutilizzate previste alle DGR n. 7100 del 17 febbraio 2014 e n. 443 del 21 ottobre 2014 per un concreto sostegno delle aziende in crisi sul territorio della Val di Susa, specie per il ricollocamento effettivo dei lavoratori in esubero della Savio di Chiusa San Michele"**

#### **PRESIDENTE**

Passiamo all'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1663.  
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

#### **FREDIANI Francesca**

Grazie, Presidente.

Torniamo sul discorso Savio che abbiamo affrontato stamattina, ma questa volta farei una domanda un po' più mirata, sperando di riuscire anche a capire qualcosa in più rispetto a questi fondi e al loro utilizzo.

Parliamo qui di due successive delibere. La prima delibera ha deciso di inserire all'interno dell'Asse 1 "*Competitività delle imprese*", misura 1.3 del Programma, una linea particolare dedicata al territorio valsusino. In realtà, le linee sono due: una linea A e una linea B. Questa interrogazione si interessa soprattutto della linea B, che ci risulta non toccata, o perlomeno, non ci risulta che vi siano domande che abbiano avuto esito positivo. Ci risulta una domanda, che però è stata rifiutata per mancanza di requisiti.

Lo stanziamento è di cinque milioni di euro. Ci risulta poi una DGR di cui, come dicevo questa mattina, abbiamo chiesto il ritiro tempo fa all'Assessora De Santis, con esito negativo, quindi una DGR ancora valida, che era destinata al sostegno a imprese e attività economiche attive operanti nel territorio della Val di Susa o in Piemonte che avessero subito danni a causa di attentati o azioni violente connesse ai lavori della nuova linea Torino-Lione.

Anche qui abbiamo una cifra minore di 500.000 euro, che però non ci risulta utilizzata, anche perché non risulta che sia mai stata dichiarata in seguito a procedimenti giudiziari una responsabilità di No TAV rispetto a danneggiamenti o presunti danneggiamenti a carico di aziende in Val di Susa o in Piemonte.

A fronte di questi stanziamenti e considerando che ci troviamo in un momento in cui le risorse potrebbero essere destinate in modo diverso - non ci riferiamo qui a fondi compensativi o al possibile utilizzo di fondi compensativi, ma ci riferiamo a delle risorse che la Regione ha scelto di indirizzare su assi e interventi precisi, che però non hanno avuto esito - vorremmo capire se sia possibile utilizzare queste risorse per far fronte alle necessità dei lavoratori che in questo momento rischiano di ritrovarsi senza un reddito.

Sostanzialmente la nostra domanda è riferita a questo, quindi alla quantità di fondi che sono rimasti inutilizzati e al possibile reimpiego in altre finalità.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

**PENTENERO Giovanna, Assessora regionale**

Grazie, Presidente.

Tralascerei quanto detto stamattina in merito alla questione specifica della trattativa sindacale, nonché della procedura amministrativa legata alla messa in mobilità di 86 lavoratori, per concentrarmi sulle questioni legate ai fondi che afferiscono ai finanziamenti FESR.

Vi do l'aggiornamento che mi è stato sottoposto dalla collega. I fondi destinati al finanziamento delle misure approvate con la DGR n. 1-7190 del 2014, pari a dieci milioni di euro, sono ricompresi tra quelli destinati alla capitalizzazione di Finpiemonte S.p.A., che è avvenuta con DGR del 13/12/2016, in attuazione della legge regionale n. 6, articolo 19. Queste misure sono state pertanto chiuse a far data dal 1° gennaio 2017.

La misura di cui alla DGR del 2014, *"Istituzione di una sezione separata per le concessioni di garanzia fidejussoria dedicata alle piccole e medie imprese danneggiate da attentati e azioni violente connesse ai lavori della nuova linea Torino-Lione ad alta velocità"*, non è mai stata attivata per la complessità di attuazione e verificata anche con i possibili beneficiari. Pertanto, le risorse di 500.000 euro provenienti da somme recuperate a seguito di transazione autorizzata dalla citata DGR non sono state prelevate da Finpiemonte.

Occorre peraltro ricordare che Savio risulta essere una grande impresa e, come tale, sottoposta ai vincoli e ai finanziamenti previsti dalla vigente normativa europea in materia e quindi, in quanto tale, non potrebbe usufruire delle risorse che sono state messe a disposizione.

Un eventuale riutilizzo di dette risorse comporta un'approfondita verifica in merito alla possibilità e alla modalità del cambio di destinazione, ovviamente compatibilmente con la normativa vigente.

**FREDIANI Francesca**

Assessora, non sento nulla.

**PENTENERO Giovanna, Assessora regionale**

Provo a rileggere l'ultima parte.

Un eventuale riutilizzo di queste risorse ai fini da lei indicati comporta un'approfondita verifica in merito alla possibilità e alla modalità del cambio di destinazione, ovviamente compatibilmente con la normativa vigente.

Ricordo però che tutti i lavoratori che saranno messi in mobilità, indipendentemente dal numero - perché sappiamo essere stati autorizzati per 86, ma il titolare ha annunciato di procedere alla messa in mobilità di un numero inferiore, e non mi esprimo su quale numero, perché questo sarà da vedere al termine dell'operazione - potranno rientrare all'interno delle politiche attive di ricollocazione, o sul piano nazionale o sul piano regionale, a seconda della tipologia delle persone e della disponibilità in quel momento registrata presso un Centro per l'impiego o un'Agenzia per l'impiego.

Va detto che se il titolare dell'azienda continuerà con la linea attualmente avviata, sta cercando personalmente soluzioni tra le imprese presenti sul territorio della Vallata, che

possano interessare ai lavoratori, per i quali provvederà alla messa in mobilità a far data, appunto, dal 4 luglio.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessora Pentenero.

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 15.44 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.47)*